

Intestazione Operatore Economico

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. 50/2016 E S.M.I PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI MUSEI CIVICI DI VELLETRI (MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO O. NARDINI, MUSEO CIVICO DI GEOPALEONTOLOGIA E PREISTORIA DEI COLLI ALBANI) E DELL'AREA ARCHEOLOGICA URBANA DELLE SS. STIMMATE.

PERIODO FEBBRAIO 2022 – GENNAIO 2026

CIG: [903944954B]

OFFERTA TECNICA

Il/la sottoscritto/a CARLO TERROSI

Nato/a NARNI (TR) il 21/07/1962

Codice Fiscale: TRRCRL62L21F844Q

Residente in: Via/~~P.zza~~ FAUSTINO MALAGUTI. 1/6

Comune BOLOGNA CAP 40126| Prov.BO

In qualità di:

☒ titolare o legale rappresentante

☐ procuratore speciale/generale (*deve essere obbligatoriamente allegata copia della procura dalla quale si evincano i poteri di impegnare validamente l'impresa*)

☐ altro
(*specificare*)

Dell'Impresa concorrente:

LE MACCHINE CELIBI SOCIETA' COOPERATIVA

con sede legale in: via/~~P.zza~~ FAUSTINO MALAGUTI. 1/6

Comune BOLOGNA CAP 40126 Prov. BO

Codice Fiscale n. 02537350379

Partita IVA n. 02537350379

Tel.051/271533 Fax 051/2915497

Indirizzo e-mail: info@lemacchinecelibi.coop

Indirizzo PEC: lemacchinecelibi@pec.it

in relazione al servizio in oggetto, dopo aver preso visione del Disciplinare, del Capitolato Speciale di gara e dei relativi allegati connessi alla relativa procedura di gara,

PRESENTA

il seguente relazione tecnica:

Luogo e data BOLOGNA, 28/01/2022

IL LEGALE RAPPRESENTANTE /~~PROCURATORE~~

CARLO TERROSI

Breve presentazione aziendale La Cooperativa Le Macchine Celibi (nata a Bologna nel 1990), gestisce da **oltre 30 anni** servizi per conto di Enti Pubblici: **musei** (biglietteria e bookshop, visite guidate e didattica, accoglienza dei visitatori e sorveglianza, attività di promozione e valorizzazione); **biblioteche** (front office e back office, catalogazione, iniziative di promozione alla lettura, attività con le scuole); **teatri** (direzione artistica, biglietteria e maschera); **centri giovanili** (programmazione culturale e spettacolare, offerta formativa) **informagiovani** e **uffici di informazione turistica**.

Dal 2004 la Cooperativa è in possesso della **Certificazione di Qualità ISO 9001-2015** per tutti i suoi settori di attività e ha ottenuto nel 2021 la Certificazione **ISO 45001** – salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Attualmente conta un organico di oltre **550 addetti** e opera in **9 regioni** (Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Liguria, Friuli, Veneto, Lazio, Marche, Umbria).

Per quanto riguarda i **servizi museali** la nostra cooperativa comincia la sua attività negli anni ‘90 con la gestione dei musei per il Comune di Bologna (Museo Archeologico, Museo Morandi, Collezioni Comunali d’Arte, Galleria d’Arte Moderna). Attualmente sono **oltre 20 i Musei che gestiamo** a livello nazionale (per brevità, riportiamo solo i principali: Musei Civici di Reggio Emilia, Musei Civici di Verona, Musei Civici di Sondrio, Musei Civici di Pistoia, Musei Civici di Ancona, Musei Civici di Fabriano) oltre rilevanti monumenti e palazzi (le Torri di Lucca, Villa Monastero a Varenna sul Lago di Como, Palazzo Ducale di Sassuolo). Questa intensa attività ha permesso alla cooperativa di sviluppare la **Divisione Musei Educativi (MusEdu)** strutturata a livello scientifico per fornire collaborazione e consulenza in termini di formazione interna, didattica ed eventi, progetti partecipati, blog, *visitors studies*, ricerca e sperimentazione per individuare nuove strategie per un ampliamento dei pubblici museali attraverso la proposta di iniziative innovative e mirate.

Siamo presenti da anni a **Roma e provincia**, dove gestiamo il Museo di Pomezia, quello di Bracciano oltre che la ludoteca di Casina Raffaello nel parco di Villa Borghese. Tale presenza sul territorio consente oggi alla cooperativa di poter contare su personale qualificato, con una formazione specialistica sui beni culturali, associata ad una conoscenza approfondita del territorio e delle sue istituzioni culturali. La trasversalità delle esperienze di gestione nei differenti ambiti del settore culturale e la presenza in molteplici territori sono tratti caratterizzanti del *modus operandi* e del *know how* della Cooperativa, che le consentono di configurarsi come una vera e propria partnership per i committenti, attraverso un’attività complessiva di consulenza, supervisione e coordinamento scientifico.

A. ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE

Il paragrafo di seguito oscurato, contiene le proposte di valorizzazione e promozione che la nostra cooperativa ha elaborato in anni di esperienza, tenendo conto anche di una riprogettazione continua per andare incontro al favore del pubblico. Tali iniziative fanno dunque parte a tutti gli effetti di un peculiare

knowhow aziendale, acquisito anche con particolari investimenti nell'ambito della formazione.

La proposta di valorizzazione dei Musei che presentiamo – da sviluppare in collaborazione con l'Amministrazione comunale – vuole rappresentare una sfida collocata in un orizzonte progettuale innovativo: si vuole affermare una nuova cultura gestionale del museo, [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

La nostra pluriennale esperienza si associa alla presenza sul territorio che ci consente di contare su collaborazioni consolidate, che, con la loro professionalità, sapranno portare valore aggiunto alle singole attività proposte. La combinazione di questi elementi fornisce la garanzia di una gestione efficiente, ben strutturata e ricca dal punto di vista delle proposte, capace di lavorare in un'ottica di stretta collaborazione e sinergia con l'Ente committente per migliorare e accrescere le potenzialità intrinseche alle istituzioni culturali cittadine oggetto di bando.

A1. ORGANIZZAZIONE DI CONFERENZE, ATTIVITÀ CULTURALI, APERTURE STRAORDINARIE, VISITE GUIDATE/VISITE TEMATICHE ALLE OPERE D'ARTE E ALTRE INIZIATIVE

La proposta di valorizzazione e di divulgazione dei Musei e dei beni culturali di Velletri che proponiamo di seguito ha come obiettivi quello di creare una **comunità museale**, formata da esperti, appassionati e cittadini, che contribuiranno alla narrazione e alla definizione dell'identità dei Musei, e quello dell'**ampliamento delle possibilità di fruizione** del patrimonio sia da un punto di vista spaziale, allargando i percorsi e le proposte a realtà altre rispetto alle sedi espositive, sia da un punto di vista della varietà dei pubblici raggiunti. La proposta progettuale presentata qui di seguito per il Museo Civico Archeologico, per l'Area Archeologica e per il Museo di Geopaleontologia offre un'ampia gamma di proposte rivolte ai diversi segmenti di pubblico (scuole, libera utenza) calibrate alle diverse esigenze ed età dei visitatori.

Museo Civico Archeologico O. Nardini e l'Area Archeologica delle SS. Stimate

Le attività per le scuole Alla base delle proposte presentate per il pubblico scolastico rimane l'idea di configurare il museo come luogo di esperienza conoscitiva attraverso attività di sperimentazione.

Scuola dell'infanzia 1) *Che fatica essere un eroe!* – Dopo una breve introduzione al museo archeologico e alla sua collezione, i bambini vengono guidati alla scoperta del mito delle fatiche di Ercole, attraverso letture animate e l'osservazione dei rilievi del sarcofago. [REDACTED]

[REDACTED]; 2) *Occhio al dettaglio!* – Dotati di una piccola brochure e accompagnati da un educatore, i bambini esplorano il museo archeologico per scoprire e imparare a conoscere la sua collezione attraverso la ricerca di alcuni dettagli: piante, animali, curiosi personaggi e oggetti guidano i piccoli visitatori nell'osservazione dei reperti più significativi.

Scuola primaria 1) *Ercole, che mito!* – Dopo una breve introduzione al museo archeologico e alla sua collezione attraverso i reperti più significativi, la visita si concentra sulla lettura del mito di Ercole con l'analisi dei rilievi del celebre sarcofago. [REDACTED]

[REDACTED] 2) *Mitologia e natura* – Gli antichi spiegavano molti fenomeni naturali attraverso affascinanti racconti mitologici e attribuivano così ad essi un'origine divina. Un registro del celebre *Sarcofago delle fatiche di Ercole* è dedicato al mito di Proserpina, che spiegava l'origine del ciclo delle stagioni. Durante questa visita, i bambini scoprono questo antico racconto attraverso la lettura dei rilievi. [REDACTED]

[REDACTED] 3) *Lo scavo archeologico* – Oggi possiamo osservare centinaia di reperti antichi in tutti i musei del mondo, ma come sono finiti all'interno delle vetrine? Quando e come sono stati trovati? E soprattutto, chi li ha trovati? Nel corso di questa visita al museo archeologico, la classe imparerà a conoscere metodi e strumenti dell'archeologia, [REDACTED]

Scuola secondaria di primo e secondo grado Con caratteristiche di complessità differente a seconda del grado di istruzione, saranno proposte: 1) *L'archeologia urbana: lo scavo dell'area SS. Stimmate e i suoi reperti* – Un nucleo importantissimo della collezione del museo archeologico è costituito dai reperti rinvenuti durante lo scavo dell'area archeologica SS. Stimmate, che interessa un arco temporale molto lungo, poiché è stata frequentata sin dall'età del ferro e fino ai giorni nostri. L'archeologia urbana è una disciplina che si occupa proprio degli scavi archeologici all'interno di un'area urbana, della quale studia la stratigrafia di lungo periodo. [REDACTED]

[REDACTED] 2) *Iconografia antica e cristiana si incontrano* – Alcuni degli oggetti più importanti conservati nel museo archeologico, come il *Sarcofago delle fatiche di Ercole*, l'*Oscillum in marmo con scena di Deposizione* o la *Lastra dell'Orante*, mostrano la convivenza nella stessa

epoca di immagini appartenenti alla mitologia antica e alla cultura cristiana. L'iconografia è un ramo della storia dell'arte che studia le immagini e il loro significato e che consente così di riconoscere scene e personaggi da singoli dettagli. Nel corso di questa visita i ragazzi scopriranno i segreti di questa disciplina attraverso l'analisi della collezione del museo e l'attenta osservazione dei dettagli;

3) *Antichi alfabeti e scritture* – Quando osserviamo un oggetto esposto nella teca o sul piedistallo di un museo, siamo portati a concentrarci soprattutto sulla sua funzione, sulle immagini e sul loro significato. Spesso, però, i reperti archeologici riportano anche parole e frasi incise, che possono raccontarci qualcosa in più sulla loro storia, ma anche guidarci nello studio e nella comprensione delle lingue antiche. [REDACTED]

[REDACTED].

Le attività per la libera utenza Sempre allo scopo di configurare le due sedi museali come luoghi relazionali e coinvolgenti, in grado di raggiungere e di attirare una platea ampia ed eterogenea di soggetti, si propongono le seguenti iniziative da destinare alla libera utenza.

Compleanno al Museo – Si tratta di un tipo di iniziativa che viene proposta da molti musei italiani, che prevede l'invito di bambini e ragazzi a festeggiare il proprio compleanno al museo. Le attività e la progettazione dovrà essere adattata alle tematiche del Museo e alla fascia di età. A titolo esemplificativo si propongono le seguenti attività: 1) Per il Museo di Geopaleontologia, *Dino e la vita nel Mesozoico*: [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED] 3) Per entrambe le sedi, *Un compleanno da detective*: chi ha rubato i reperti più preziosi del museo? Dove sarà nascosta la refurtiva? [REDACTED]

[REDACTED] I partecipanti verranno aiutati dall'Operatore a risolvere il mistero. Questo tipo di attività verranno organizzate su prenotazione e si potrà prevedere anche la possibilità di usufruire della Sala Conferenze per il taglio della torta.

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Le visite guidate fanno di più tipologie: oltre alla **visita guidata** ai percorsi museali, i cui contenuti saranno resi disponibili attraverso linguaggi e metodologie appositamente studiate per le varie fasce d'età, verranno proposte **visite guidate tematiche**, su aspetti particolari dei due Musei.

. A titolo esemplificativo si propongono le seguenti visite guidate tematiche:

- 1) *Assaggi del museo archeologico* – Saranno organizzati degli incontri a cadenza mensile, calendarizzati nelle mattine infrasettimanali, aperti a tutti i cittadini interessati e in particolare agli iscritti alla Università delle Tre Età (Unitre) di Velletri. Ogni incontro sarà dedicato alla scoperta di un singolo reperto o aspetto del museo civico archeologico “O. Nardini”, attraverso l’osservazione diretta nelle sale e un momento di approfondimento che si svolgerà nella sala conferenze, accompagnato dalla proiezione di immagini e video. I temi degli incontri, a titolo esemplificativo, potranno essere: La storia del museo e della sua collezione; La *Pallade* di Velletri; La *tabula veliterna*; Le lastre architettoniche del cosiddetto Tempio delle SS. Stimate; I reperti di età augustea e le lastre “Campana”; L’*Oscillum* in marmo con scena di *Deposizione* o la *Lastra dell’Orante*; La collezione Nardini; Il *Sarcofago delle fatiche di Ercole*; Il mito di Proserpina; L’area archeologica SS. Stimate;
- 2) *Una domenica all’area archeologica SS. Stimate* – Oltre a garantire l’apertura dell’area archeologica su richiesta e prenotazione obbligatoria (previo raggiungimento del numero minimo previsto) negli orari e nei giorni stabiliti, una volta al mese, di domenica, si propone una visita guidata sull’area archeologica SS. Stimate, che, oltre alla visita dell’area stessa, prevede anche la visita ai reperti provenienti dallo scavo e conservati presso il museo. La mattina l’attività sarà rivolta alle famiglie con bambini e avrà quindi un taglio specifico per questo target di pubblico; il pomeriggio, invece, saranno programmate due visite per l’utenza libera, una in italiano e una in lingua straniera;
- 3) *Visite con laboratorio per famiglie con bambini* – Saranno calendarizzati appuntamenti periodici nei fine settimana rivolti a famiglie con bambini di diverse fasce d’età e dedicati di volta in volta a diversi temi, anche in base a festività o al periodo dell’anno. A titolo esemplificativo:

- a. [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
- b. [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
- c. [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
- d. [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Specificamente dedicati a un pubblico composto da giovani adulti e adulti saranno gli incontri e le conferenze tematiche. Si prevede di organizzare questi incontri durante un'apertura serale infrasettimanale (ad es. il giovedì) a cadenza mensile: di volta in volta verranno approfonditi singoli oggetti e filoni tematici in rapporto alle collezioni del Museo Civico Archeologico, dell'Area Archeologica e del Museo di Geopaleontologia. Per l'occasione potranno essere invitati come relatori esperti del territorio. [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Museo Civico di Geopaleontologia e Preistoria dei Colli Albani

Le attività per le scuole Scuola primaria [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

I fossili raccontano – Che cos'è un fossile, come si forma, qual è il suo valore per capire gli ambienti del passato e il momento in cui l'organismo che lo ha generato è vissuto: sono queste domande che accompagnano lo studio dei fossili a scuola e l'interesse di un pubblico più vasto. [REDACTED]

[REDACTED]

Pistaaa! Arrivano i dinosauri! – Come in altri contesti italiani, il fatto che si pensasse all'Italia semplicemente come una vasta area ricoperta dal mare della Tetide, soprattutto nel Cretaceo, ha generato nel passato l'idea che non si sarebbero potuti trovare dinosauri o loro tracce. [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]. L'attività che vogliamo proporre è pensata e calibrata per bambini della scuola primaria, ragazzi e famiglie in occasione delle aperture del fine settimana o serali. A seconda dell'età, del tempo a disposizione e del livello di approfondimento, tra le proposte pratiche che vorremmo sviluppare [REDACTED]

[REDACTED] Questo laboratorio didattico può essere sviluppato in modo diverso a seconda dell'età dei discenti. Per le classi terze e quarte della scuola primaria, anche come rinforzo degli argomenti inseriti nella programmazione scolastica, il filo conduttore è rappresentato dalla storia della Terra e dell'uomo. Grazie all'aiuto fornito da fossili, diorami, ricostruzioni e pannelli museali, la parte pratica consiste nella costruzione di un piccolo diorama da portare a scuola con funzione di "fotografia" di un particolare clima con le biocenosi ad esso associate. Per le scuole secondarie di primo e secondo grado la questione climatica permette di approfondire maggiormente i fattori,

naturali e antropici, che condizionano il clima per poi passare agli obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 13 in particolare) e a un'analisi corale delle criticità e delle possibili soluzioni o mitigazione ai cambiamenti climatici. [REDACTED]

Scuola secondaria di primo e secondo grado [REDACTED]

[REDACTED] per i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado, più adatti a ricostruire il tempo geologico e a utilizzare il pensiero astratto per mettere in connessione e focalizzare i temi proposti. Con l'aiuto degli allestimenti, di supporti audio-visivi, [REDACTED]. L'idea è proprio quella di accompagnarli in un viaggio ideale che parta dal particolare albano, al generale e torni poi agli innumerevoli altri "particolari" dispersi sul nostro pianeta.

Le attività per la libera utenza [REDACTED]

[REDACTED] L'attività che vogliamo qui proporre è pensata sia per le classi in orario scolastico sia per le famiglie, in eventi del fine settimana. Dopo una rassegna sui diversi tipi di rocce, l'analisi di alcune opere scultoree della collezione museale e il maneggiamento di campioni delle rocce più comuni provenienti dalla zona di Vulcano Laziale e dintorni, [REDACTED]

Domesticazione e allevamento, contributi decisivi all'evoluzione dell'uomo – Gli antichi Romani

allevavano pesci, ostriche e persino ghiri prelevandoli in natura a scopo alimentare, api per il miele per il *mulsum* e felini, elefanti e orsi per le attività circensi. Non furono però molto abili nella domesticazione di nuove specie. Altri popoli invece sì e quindi molti nuovi animali cominciarono a circolare nel Mediterraneo grazie ai viaggi e alle conquiste. Con questa attività per studenti e famiglie, vogliamo ripercorrere i passaggi salienti di questa affascinante storia, utilizzando anche gli allestimenti museali, capire il tipo di legame che l'uomo nel tempo ha instaurato con le diverse specie e toccare la realtà odierna e la sua organizzazione. [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

La vita nella Preistoria – All'interno dello spazio della capanna, ricostruita nella sezione dell'Età del Ferro, a chiusura del percorso espositivo del museo di Geopaleontologia, è possibile realizzare dei laboratori dedicati prevalentemente a bambini, ragazzi e famiglie, sulla vita nella preistoria. A titolo esemplificativo si propongono le seguenti attività laboratoriali. [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Safari tra flora e fauna dell'antica Roma – Basta osservare la precisione nei dettagli e nei colori della pavoncella e dell'averla piccola dei frammenti di affresco di Età imperiale contenuti nella sezione archeologica del Museo Civico O. Nardini, per capire quanto importante fosse la Natura nell'arte romana. Molte di queste rappresentazioni forniscono indizi delle faune, delle flore e del clima associato, oltre che delle piante coltivate, delle abitudini alimentari e degli animali utilizzati in agricoltura. Per questa attività abbiamo immaginato di suddividere a gruppi studenti di diverse età o famiglie nei fine settimana e, come prima cosa, [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Le parti di seguito oscurate contengono le linee di un piano editoriale di comunicazione dei Musei che la nostra cooperativa ha elaborato avvalendosi della consulenza di professionisti del settore, investendo in questo senso considerevoli risorse.

Musei accessibili a tutti e tutte: Tra gli obiettivi che la Cooperativa si propone per tutti i servizi da lei gestiti c'è la promozione di un'accessibilità a 360°. [REDACTED]

[REDACTED] Per la realizzazione di questo tipo di percorso museale, che diventi fruibile da ampie tipologie di pubblico, si ricercherà il finanziamento delle Istituzioni a livello provinciale e regionale.

Percorsi guidati – Allo scopo di promuovere la fruizione delle collezioni museali e dei beni culturali di Velletri in maniera accattivante e immediata, si propone di creare percorsi tematici di visita attraverso [REDACTED]

Comunicazione e promozione – Dato il valore storico e culturale degli spazi espositivi oggetto di bando si intende qualificarli non solo come istituti culturali del territorio in cui sono situati, ma anche come destinazione turistica, capace di attirare diverse tipologie di visitatori che si recano nel territorio attratti dall'offerta della struttura. Per riuscire in questo obiettivo è necessario promuovere l'immagine dei Musei e la loro narrazione, anche ripensando al linguaggio da utilizzare che dovrà essere in grado di raggiungere una platea ampia ed eterogenea di soggetti. Per questo motivo le azioni

di promozione che la Cooperativa intende intraprendere si articolano sul **binomio web – territorio**.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] In entrambe queste direzioni possono essere utili sia il materiale tradizionale cartaceo sia le possibilità offerte dai nuovi media e da Internet. Rispetto al materiale cartaceo, si punterà sulla creazione di prodotti che possano avere una valenza iconica, destinati quindi a diventare gadget da conservare, evitando lo spreco di carta: [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]. La biglietteria dei Musei si configurerà, inoltre, come luogo di informazione e orientamento del visitatore verso l'insieme dell'offerta turistica (ricettiva, enogastronomica, culturale, ecc.) del territorio, con la messa a disposizione di una mappa della città e delle sue principali attrazioni turistiche. Fondamentale per l'ampliamento dei pubblici raggiunti sarà la **comunicazione in lingua inglese**, così da rendere l'accesso ai musei maggiormente *tourist friendly*: tutti questi contenuti prevederanno quindi la traduzione, così da far diventare l'accessibilità linguistica una costante nella comunicazione. Nella stessa direzione punteremo a promuovere a livello nazionale i Musei di Velletri, [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

I **social network** – divenuti ormai la prima vetrina in cui proporre non solo eventi, attività e servizi delle Sedi, ma soprattutto luoghi di divulgazione del patrimonio – si configureranno come strumento di divulgazione prioritario. [REDACTED]

A2. ORGANIZZAZIONE MOSTRE

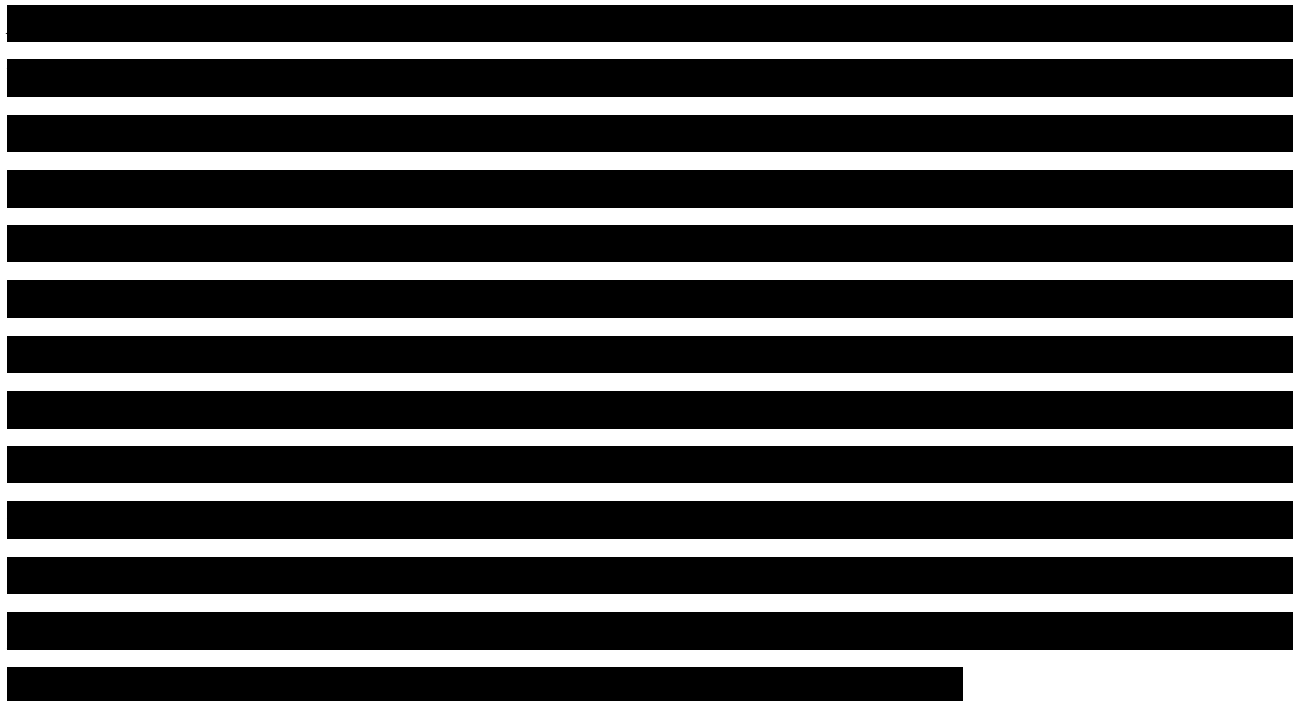
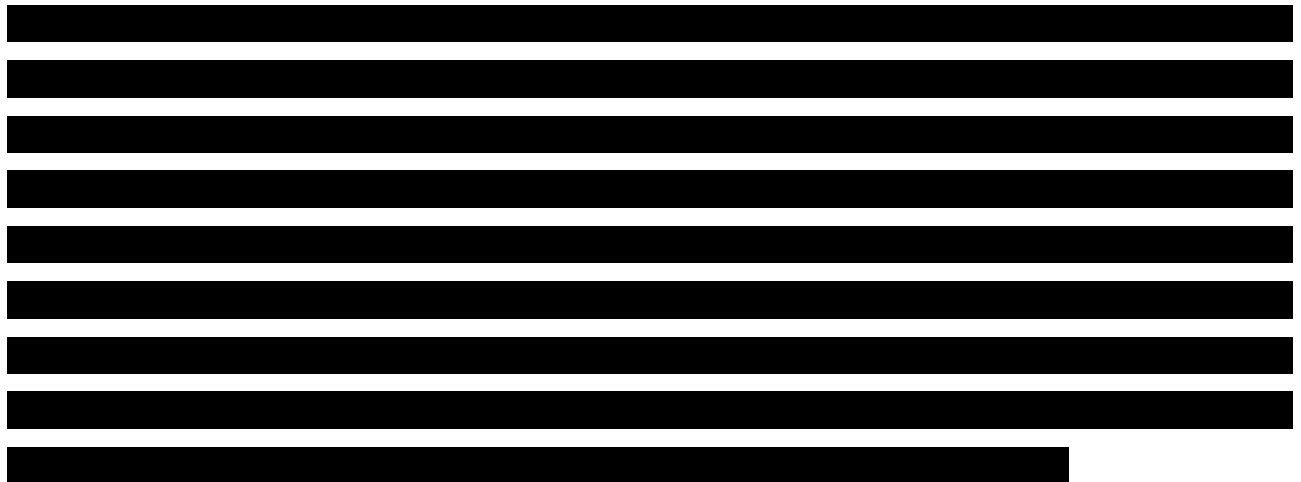
Il paragrafo di seguito oscurato, contiene le proposte di eventi espositivi che derivano da anni di esperienza, tenendo conto delle metodologie generali adottate, accompagnate da una riprogettazione specifica rispetto alla particolarità del territorio. Tali iniziative fanno dunque parte a tutti gli effetti di un peculiare knowhow aziendale, acquisito anche con particolari investimenti effettuati per l'acquisizione di studi di settore nell'abito specifico dei musei come attrattori per il territorio..

Le mostre temporanee sono eventi che sono diventati sempre più importanti nella vita di un museo, essendo in grado di attrarre un maggior flusso di visitatori. Per quanto riguarda le sedi espositive oggetto di bando, si propongono due soluzioni per ovviare alla mancanza di una sala che possa essere specificamente dedicata all'ospitare queste iniziative: ove possibile, nel caso in particolare delle mostre che esibiscono materiale da appendere alle pareti, si propone di utilizzare la Sala Conferenze; una parte delle mostre sarà inoltre organizzata come mostre diffuse, sviluppandosi su più sedi (dall'Area Archeologica ad altre realtà in collaborazione con i Musei).

Alcune mostre saranno tematiche ed avranno come soggetto parti delle collezioni

Si organizzeranno inoltre mostre periodiche che abbiano come *focus* particolari pezzi e/o reperti delle collezioni, per esempio una mostra sulla *Pallade di Velletri*, di cui è esposto la copia al Museo: trovandosi l'originale al Louvre, l'iniziativa potrebbe essere l'occasione per affrontare un tema più generale che riguarda il patrimonio archeologico

trafugato nel corso dei secoli dall'Italia.



Uno dei pezzi più importanti della collezione del museo archeologico è senza dubbio il *Sarcofago delle fatiche di Ercole*, che trae il suo nome dalle scene rappresentate nei suoi rilievi. Oltre alla figura di Ercole, tuttavia, sul sarcofago è presente anche quella di Proserpina, al cui mito è dedicato un intero registro. Il mito di Proserpina è legato all'origine del ciclo delle stagioni: rapita da Plutone e da lui condotta nell'Ade, Proserpina fu per sempre legata all'Oltretomba dal momento in cui il dio la costrinse a mangiare dei chicchi di melagrana. Giove, tuttavia, concesse alla fanciulla di trascorrere sei mesi all'anno sulla Terra in compagnia della madre Cerere (primavera ed estate) e di tornare per gli altri sei mesi nell'Ade (autunno e inverno). Il frutto del melograno ha un forte valore simbolico in molte epoche e culture. Nell'antichità, oltre ad essere associato al mito di Proserpina, era anche legato alla figura di Dioniso, dal cui sangue sarebbe stato

generato la prima volta. Si ritrova poi nell'arte cristiana come simbolo di resurrezione e, anche ai giorni nostri, in diverse culture dal Mediterraneo all'Oriente è segno benaugurante di fertilità e abbondanza.

Si prevede di realizzare mediamente 3 eventi espositivi all'anno.

A3. APERTURE STRAORDINARIE CON VISITE GUIDATE GRATUITE

In occasione di alcuni eventi speciali organizzati nell'ambito territoriale, nazionale, internazionale oltre a garantire l'apertura del museo e dell'area archeologica, saranno proposte specifiche attività o visite guidate tematiche. A titolo esemplificativo:

- 1) In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, che si svolgono di solito nel mese di settembre, saranno proposte visite guidate gratuite ai due musei e all'area archeologica, possibilmente legate al tema proposto di anno in anno dal Consiglio d'Europa;
- 2) in occasione della Giornata internazionale della donna (8 marzo) verrà proposta una visita guidata sulle figure femminili presenti nella collezione archeologica (Atena, Proserpina, la Gorgone, la dea Hathor, le figure femminili nel mito di Ercole...), magari anche accompagnata da un evento che potrebbe ad esempio consistere in una sfilata di moda;
- 3) in occasione della Notte Europea dei Musei (mese di luglio) iniziativa organizzata dal Ministero della Cultura francese e patrocinata dall'Unesco, dal Consiglio d'Europa e dall'ICOM, promossa in Italia dal Ministero della Cultura tramite la Direzione Generale Musei, sarà organizzata una proposta sul tema individuato di anno in anno dall'organizzazione;
- 4) in occasione della Pasqua, festività durante la quale si celebra la rinascita in concomitanza con la stagione primaverile, sarà proposta una visita al museo archeologico incentrata sul mito di Proserpina e il ciclo delle stagioni e sulla mitologia come strumento per spiegare i fenomeni naturali. L'attività sarà completata da una visita all'Orto del Pellegrino, dove i visitatori potranno scoprire alcune piante e i loro usi, nonché la loro origine secondo la mitologia antica;
- 5) in occasione della Festa delle Camelie (mese di marzo) sarà proposta una visita a caccia dei dettagli che raffigurano piante, fiori e frutti nei reperti archeologici del museo e che guideranno i visitatori nell'osservazione degli oggetti;

- 6) in occasione delle Giornate Europee dell'Archeologia (mese giugno), gestite da Inrap, l'Istituto nazionale di ricerca archeologica preventiva della Francia e organizzate in Italia dal Ministero della Cultura - Direzione Generale dei Musei, sarà proposta una visita guidata speciale sul tema dell'archeologia urbana a partire dallo scavo dell'area SS. Stimate;
- 7) in occasione della Giornata Internazionale dei Musei (18 maggio) organizzata da ICOM, saranno proposte visite e/o attività in base al tema annuale.
- 8) In occasione della Festa di San Valentino, si organizzeranno *visite serali notturne a lume di torcia* con percorsi alla riscoperta dei temi romantici connessi alla storia di Velletri.

Si prevede di realizzare mediamente 8 aperture straordinarie all'anno.

In occasione della festa delle Camelie di Velletri si vuole inoltre proporre un'iniziativa particolare. In conclusione della visita al museo si proporrà un'iniziativa all'interno della Sala Conferenze: ■

Il 2022 è, infine, un anno particolarmente importante per il Museo di Geopaleontologia e Preistoria: il 13 dicembre 2022 saranno passati 15 anni dalla sua inaugurazione. Per quest'occasione verrà programmata un'apertura straordinaria di entrambe le sedi museali, fino alle 22, con la possibilità di effettuare visite guidate gratuite.

A4. COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI TURISTICHE/CULTURALI, ENTI E SOGGETTI ECONOMICI DEL TERRITORIO, NUOVI PERCORSI TEMATICI E LABORATORI DIDATTICI PER UTENZA SCOLASTICA E UTENZA LIBERA

Cruciale nel determinare la qualità delle proposte educative e delle attività del museo sarà anche la collaborazione con le realtà cittadine e regionali. Obiettivo sarà creare una rete di complicità che comunicherà la ricchezza del patrimonio e unirà la comunità, territoriale ed artistica, in un unico grande progetto condiviso che seguirà i filoni che proponiamo di seguito.

I musei ospitano – La collaborazione con il Gruppo Archeologico Veliterno, già molto attiva, verrà incentivata. Innanzitutto, si propone di mettere a disposizione la Sala Conferenze, durante il periodo invernale, per organizzare le *Conversazioni culturali*, che durante il periodo estivo si sono tenute presso il Giardino del Belvedere: gli incontri, incentrati su tematiche di storia e cultura di Velletri potranno essere organizzate in concomitanza con l'apertura serale infrasettimanale del museo di cui al punto A.1.

L'arte per la lettura – In collaborazione con la Biblioteca, le librerie cittadine e l'Associazione Fondarc, si organizzeranno letture animate in occasioni di particolari eventi: ■

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
Bookshop – [REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]. Il bookshop verrà allestito all'interno della biglietteria, seguendo le tecniche più moderne di *visual merchandising* per la disposizione di libri e oggettistica. Sulla scorta di quanto realizzato anche in altri musei nazionali e internazionali, si può pensare di realizzare *merchandise* apposito per i Musei (ad es. gioielleria e/o oggetti di design ispirati alle collezioni del museo archeologico), [REDACTED]. In occasione di particolari festività, si propone inoltre di realizzare una vetrina tematica, esponendo prodotti tipici e materiale informativo, in collaborazione con le realtà commerciali cittadine: ad es. per la Festa dell'Uva sullo scaffale verranno collocati vini tipici del luogo e prodotti analoghi, con l'aggiunta di libri che riguardino la tradizione del vino nella cultura romana.

Il museo accoglie il settore formativo – Una collaborazione che ci proponiamo di attivare riguarda il settore della formazione con l'attivazione di percorsi di accoglienza e co-progettazione rivolti a studenti delle Università del territorio. A titolo esemplificativo si può pensare di attivare tirocini universitari con studenti iscritti a corsi di Museologia e Museografica e/o laboratori in collaborazione con i professori di questi corsi per la realizzazione di un nuovo apparato didascalico, che segua i nuovi indirizzi della museologia contemporanea. Un altro punto interessante di sviluppo da questo punto di vista è quello della comunicazione museale sui *social network*, scegliendo dei tirocinanti che gestiscano i profili dei Musei, anche per raggiungere nuovi pubblici lontani.

Dal museo alla rete – La Cooperativa prevede di creare una rete di collaborazioni anche tra musei analoghi che insistono sullo stesso territorio dei Musei oggetto di bando. Si propone quindi di attivare collaborazioni con musei appartenenti al Sistema Museale Naturalistico RESINA della Regione Lazio per quanto riguarda il Museo di Geopaleontologia e con musei appartenenti alla Rete Proust per quando riguarda il Museo Archeologico.

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Lo sguardo del viaggiatore – I Colli Albani, i laghi vulcanici, i borghi e la bella Velletri sono stati e sono tuttora meta di visitatori molto diversi tra loro. Affascina tornare con la mente ai difficili e lunghi viaggi che rientravano nella designazione di *Grand Tour* e che portarono in Italia dapprima giovani aristocratici inglesi in cerca di un'integrazione pratica ai loro studi teorici, e poi, più in generale, nobili e ricchi borghesi dei diversi Paesi europei, artisti, filosofi e letterati. Lo sguardo di questi visitatori fu attratto, per ragioni di studio o per altri interessi come il collezionismo, dalle antichità archeologiche e dalle grandi città ricche di opere d'arte, ma anche dai vulcani, dai boschi e dalla flora, dai piccoli borghi in cui osservare con curiosità la gente del luogo e trovare ospitalità in spartane locande dove assaggiare vini, olio ed altre prelibatezze alimentari. Non fu però soltanto Goethe a descrivere Velletri, Roma e altre realtà laziali; dai *mémoires* di svariati viaggiatori elitari conosciamo opinioni e stati d'animo suscitati dall'esplorazione di questi paesaggi. Oggi lo sguardo del viaggiatore è cambiato e maggiormente diversificato, come cambiati sono i luoghi stessi nel tempo. L'attività che si vuole proporre è indirizzata agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, immaginando questa età come quella più affine per desideri a quella dei pionieri del Grand tour e più adatta a spaziare dai diari dei turisti del passato alle immagini digitalizzate nei social media a loro più usuali. Il confronto guidato tra sguardi di viaggiatori vuole stimolare i ragazzi a ragionare sulla percezione dei paesaggi, delle persone, dei valori, ma anche su pregiudizi, aspettative e disillusioni, epoca per epoca. L'attività potrà poi essere trasferita in esterno, o abbinandola all'uscita al Parco dei Castelli Romani, o a una passeggiata tra le strade di Velletri, per far emergere passato e presente e il proprio particolarissimo sguardo di viaggiatore. [REDACTED]

[REDACTED]

B. POTENZIAMENTO ORE DI ATTIVITÀ OLTRE A QUELLE RICHIESTE

Per la realizzazione della attività di cui sopra la Cooperativa mette a disposizione **un monte ore extra di 120 ore annue, ovvero di un totale di 600 ore complessive per la durata dell'appalto**, senza alcun costo per la Committenza.

C. CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PERSONALE

IMPIEGATO PER IL SERVIZIO

Oscuriamo nei punti successivi i dati sensibili del personale nel rispetto della normativa sulla privacy.

C.1. ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL CAMPO DEL LAVORO MUSEALE

Si veda riepilogo in tabella alla pagina successiva e relativi CV allegati.

C.2. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIFICA

Si veda riepilogo in tabella alla pagina successiva e relativi CV allegati.

C.3. STABILITÀ E CONTINUITÀ DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO

Coordinatore del servizio – [REDACTED] 15 anni di esperienza nel coordinamento di musei.

Vice-coordinatore del servizio – [REDACTED]: 5 anni di esperienza nel coordinamento di musei.

I coordinatori saranno esterni al servizio. Entrambi possiedono esperienza nel coordinamento di servizi museali che va oltre i tre anni. Per l'approfondimento sui loro profili professionali si rimanda ai CV allegati.

C.4. QUALIFICAZIONE DEGLI ADDETTI

Si veda riepilogo in tabella alla pagina successiva e relativi CV allegati.

	NOME COGNOME	ESPERIENZA	LAUREA VECC. ORD/MAG	SPECIALIZZ/DOTTOR/MASTER	QUALIFICAZIONE
1		88 mesi	Archeologia	Specializzazione in Beni Archeologici	Guida Turistica Regione Lazio
2		92 mesi	Archeologia	Specializzazione in Beni Archeologici	Guida ambientale turistica Regione Lazio
3		180 mesi	Scienze Naturali	Master Comunicazione delle Scienze	Guida Naturalistica Ambientale
4		98 mesi	Storia dell'Arte	Master Responsabile della mediazione culturale e dei servizi educativi nei contesti museali	Guida Turistica Provincia di Roma
5		80 mesi	Storia delle Arti dall'Antichità al contemporaneo	1) Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici; 2) Master in Mediazione Culturale nei Musei	
6		44 mesi	Storia dell'Arte	Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici	Guida Turistica Provincia di Roma
7		48 mesi	Storia dell'Arte	Dottorato Storia dell'Arte	Docente Storia dell'arte
8			Lettere Moderne indirizzo Storico Artistico	Specializzazione in Storia dell'Arte	Percorso di Formazione Specialistico Metodo Bruno Munari